

BAMBINI "TROPPO" INTELLIGENTI? IL CONVEGNO È A PAVIA

di Red

Pavia, 6 dicembre 2012 - Bambini intelligentissimi, ma anche iperattivi e distratti, bambini a volte isolati dai coetanei perché “diversi”: come aiutare genitori e insegnanti a riconoscere, valorizzare e inserire al meglio i bambini di talento e plusdotati? A questo tema è dedicato il IV Convegno nazionale de “La mente in movimento, Valutare e sostenere il potenziale” in programma il 14 e 15 dicembre all’Università di Pavia (palazzo san Felice, facoltà di Economia, via san Felice, 5 Pavia).

L’iniziativa – patrocinata da AIP, OPL, IUSS e UATP – è organizzata dal Laboratorio di Ricerca e Intervento per lo sviluppo del potenziale, del talento e della plusdotazione del Dipartimento di Studi umanistici (sezione di Psicologia) dell’Università di Pavia e si propone di sensibilizzare le Istituzioni e l’opinione pubblica sul tema (ancora trascurato nel contesto italiano) dell’alto potenziale, cercando di fornire strumenti sia pratici sia teorici in grado di promuovere il benessere dei bambini con alto potenziale cognitivo in ambito familiare e scolastico.

Il Convegno, articolato in due giornate, intende offrire un quadro puntuale e efficace sul tema della valutazione e del sostegno allo sviluppo dell’elevato potenziale intellettuale nei contesti educativo-formativi. In particolare, nella giornata di venerdì 14 dicembre verranno trattate tematiche legate agli aspetti cognitivi e emotivi dell’intelligenza (Prof. Aristide Saggino, Università degli Studi di Chieti), alle implicazioni cliniche presenti nel percorso di valutazione dei bambini ad alto potenziale (Prof.ssa Margherita Lang, Università degli Studi di Milano-Bicocca e socio fondatore dell’ARP) e ai fattori di stress e di resilienza legati al contesto familiare di appartenenza di tali bambini (Dott.ssa Roberta Renati, Università degli Studi di Pavia). Particolare attenzione sarà riservata inoltre agli aspetti connessi alla didattica rivolta agli alunni ad alto potenziale (Prof.ssa Mariateresa Cairo, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) e alle componenti metacognitive e motivazionali legate all’apprendimento di ragazzi con elevato potenziale cognitivo che frequentano la Scuola Secondaria di Secondo grado (Dott.ssa Angela Beretta, Università degli Studi di Pavia).

Nella mattina di sabato 15 dicembre verranno proposte invece tre attività laboratoriali a carattere pratico-esperienziale rivolte rispettivamente a bambini, genitori e insegnanti. Tali attività si svolgeranno in contemporanea e, oltre a rappresentare un’occasione di condivisione, intendono offrire degli spunti e delle indicazioni pratiche per la gestione di alcuni aspetti di criticità vissuti in ambito sia familiare sia scolastico.

Nello specifico, il laboratorio per bambini (tenuto dalla Dott.ssa Sara Schinco) è volto a scoprire e incentivare le capacità creative dei bambini con alto potenziale; nel laboratorio dedicato ai genitori (condotto dalla Dott.ssa Roberta Renati) l’attenzione sarà focalizzata sulla famiglia come risorsa per il bambino ad alto

potenziale e, infine, in quello rivolto agli insegnanti (guidato dalla Dott.ssa Angela Beretta) si intende offrire delle linee-guida per la didattica con tali bambini.